

EURO LAB

EURO LAB è un marchio di
con il marchio del Gruppo euro LAB
con il marchio delle Alpi euro LAB
con il marchio delle Alpi euro LAB
con il marchio delle Alpi euro LAB

DIREZIONE: REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Novara, 66 - 43100
Parma - Tel. 0521/27251 - Fax 0521/27250 - e-mail: gazzetta@gazzettaparma.it
Pubblicazione settimanale - Anno 156.000,00 copie Euro 2010 - Distribuzione
300 copie Anno 2008/09 - Euro 156.000,00 copie Euro 2010 - Distribuzione
copie arretrate: Euro 2,00 - Poste Italiane SpA s.p.a. - DL 353/2003 art. 1, 46/2004
art. 1, c. 103 Parma - Giornale Catt. 359 come Euro 399/00; 390 come Euro 156/00.

www.gazzettaparma.it



CRISI LA GIORNATA DI PROTESTA È STATA PROCLAMATA DA CISL, CGIL E RSU

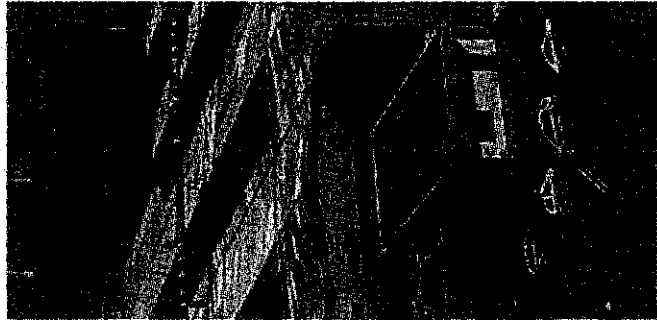
Bedonia, domani scioperano i lavoratori della Edilcuoghi

BEDONIA

Sono salite a duemila le firme per chiedere un concreto intervento delle istituzioni

Continuano le iniziative per scongiurare l'ormai annunciata chiusura dello stabilimento Edilcuoghi di Borio e per discutere sulla sorte dei lavoratori che tra pochi giorni saranno messi in cassa integrazione per poi arrivare al molto probabile licenziamento.

Domani le associazioni sindacali Cisl e Cgil e le Rsu hanno proclamato uno sciopero di quattro ore dei 148 lavoratori: si asterranno dal lavoro nei rispettivi turni dalle 5 alle 9, dalle 9 alle 13 e dalle 13 alle 17. Le stesse associazioni hanno deciso di



Borgotaro: appello degli elettromeccanici

«Esponete il tricolore per solidarietà»

«I lavoratori del settore elettromeccanico valtarese, dipendenti di Csm motori Spa, Eletrogamma Srl, Comec Srl, Leader 2000 Srl, Anthea Srl e aziende collegate, si sono uniti, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema occupazionale.

«Le nostre aziende - si legge in una nota dei lavoratori - sono aziende relativamente giovani che, nel tempo, hanno visto crescere i propri fatturati, grazie ad ingenti investimenti, sia in campo tecnologico che umano. Fino all'autunno del 2008, tutto procedeva senza problemi e gli imprenditori prevedevano di continuare a lavorare in espansione,

pur facendo fronte alla concorrenza dei Paesi in via di sviluppo, con costi produttivi estremamente bassi come la Cina, all'ecessivo rincaro delle materie prime ed al sempre più difficile accesso al credito per le piccole-medie imprese. Situazioni che hanno, alla lunga, compromesso lo sviluppo del manufatto italiano, ove la componente lavoro è da considerare determinante».

Secondo i lavoratori, senza interventi statali non sarà possibile mantenere livelli di competitività. I lavoratori chiedono un incontro con tutti gli enti locali e invitano i cittadini ad esporre il tricolore, come segno di solidarietà.

partecipare alla pubblica assemblea che si svolgerà sempre domani alle 20,30 nella sala convegni della Casa del Volontariato di Bedonia. Un incontro pubblico al quale sono stati invitati il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli, il consigliere regionale Renato Delchiappo, il presidente della Comunità Montana Ovest Carlo Berni ed i sindaci di Albareto Ferrando Botti, di Bedonia Sergio Squeri, di Borgotaro Salvatore Orpico, di Compiano Marco Bruschi e di Tornolo Alessandro Cardinali.

I rappresentanti sindacali e i manifestanti hanno poi diffuso dei volantini per invitare la cittadinanza a partecipare a questo incontro e a condividere con loro questo grave momento per l'occupazione di una fetta importante dei residenti dell'Alta Val-taro e dell'Alta Valceno.

Nel frattempo sono salite a quasi duemila le firme raccolte tra gli abitanti di Bedonia e dei comuni del circondario per esprimere solidarietà ai lavoratori della Edilcuoghi e per chiedere un concreto intervento da parte delle istituzioni. In caso contrario, i firmatari minacciano di disertare le urne. ♦